

**INA ASSITALIA/IL 30 MAGGIO**
**«Premio Galileo»:  
riconoscimento a Muti**

È previsto per il 30 maggio il consueto appuntamento con il «Premio Galileo 2000 - Una vita per la musica», promosso da Ina Assitalia. La manifestazione avrà luogo nelle sale del Museo Nazionale del Bargello di Firenze in coincidenza del concerto di chiusura del Maggio Musicale Fiorentino, fra le istituzioni sostenitrici dell'iniziativa insieme all'Ente Teatro Italiano.

Fondato nel 1996 dall'avvocato Alfonso De Virgiliis - ex agente generale della sede assicurativa fiorentina -, il premio si è evoluto nel tempo estendendo le proprie finalità oltre lo scenario artistico e musicale italiano (si ricordano Zubin Mehta, Franco Battiato e Roberto Bolle), intitolando una propria sezione all'attualità politica internazionale. All'assegnazione del Premio Speciale per la Pace all'ex premier israeliano Shimon Peres avvenuta lo scorso anno, seguirà per questa ottava edizione il tributo all'economista indiano Muhammad Yunus, fondatore della Grameen Bank e inventore del microcredito senza garanzie ai poveri. Sul fronte musicale, la rosa dei premiati comprende il maestro Riccardo Muti e il giovane clarinettista palermitano Riccardo Crocilla, secondo il tradizionale abbinamento che vede protagonisti un'interprete affermato e un giovane artista. Muti riceverà il premio al termine del concerto che lo vedrà sul podio della Filarmonica della Scala a completamento del programma del festival del Maggio. Sarà invece una novità assoluta la consegna del Premio Speciale alla Cultura all'ex ministro francese Jack Lang, chiamato a inaugurare l'istituzione di una nuova sezione del Galileo dedicata alla valorizzazione della crescita culturale dei popoli. Le finalità del premio troveranno espressione nel tema scelto in occasione della serata: il Mito. «La crescita economica - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - non è sufficiente di per sé a garantire la pace perché ha anche bisogno di cultura. La quale, idealmente, si esprime nel linguaggio universale della musica. Colui che con la sua opera contribuisce a realizzare la pace è a tutti gli effetti un eroe e entra nel mito».